



Settore Mobilità, Ambiente e Grandi Infrastrutture
Servizio Tutela dell' Ambiente

Ordinanza P.G. n. 51238 del 4 giugno 2007

(Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati - Procedimento sanzionatorio)

Il Responsabile del Servizio Tutela dell' Ambiente

-visto il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati , per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale;

-vista la delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 18/4/2007 con la quale sono state approvate modifiche agli artt. 48 e 50 del suddetto Regolamento ;

-visto quanto stabilito dagli artt.255 e seguenti del D. Lgs.152 del 03/04/2006 e salvo che il fatto non costituisca reato, all'accertamento delle violazioni alle norme contenute nel presente Regolamento e nelle Ordinanze relative alla corretta gestione dei rifiuti, provvedono, di norma il Corpo di Polizia Municipale, il personale di vigilanza ed ispettivo dell'A.S.L. e dell'A.R.P.A.T., gli agenti e i funzionari incaricati dal Sindaco nonché gli Agenti e gli ufficiali di Polizia Giudiziaria"

Precisato inoltre che:

-All'accertamento ed alla sanzione delle violazioni previste dal Regolamento e dalle Ordinanze relative alla corretta gestione dei rifiuti, possono provvedere anche dipendenti del soggetto gestore del servizio rifiuti nominati dal Sindaco previo specifico corso di formazione professionale.

-I soggetti di cui ai commi precedenti possono identificare anche attraverso la declinazione delle responsabilità coloro i quali pongano in essere i comportamenti costituenti violazione della legge e del Regolamento nonché redigere verbale sulle infrazioni rilevate.

-L'accertamento delle violazioni e l'irrogazione delle sanzioni ha luogo secondo le disposizioni contenute nella L.689/81 e nel D. Lgs.267/00, e successive modificazioni e integrazioni. I ricorsi e gli scritti difensivi relativi alle sanzioni al presente Regolamento dovranno essere indirizzati al Responsabile del Servizio Tutela dell' Ambiente del Comune di Prato."

-Chiunque violi le disposizioni contenute nel "Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati , per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale" e nelle Ordinanze relative alla corretta gestione dei rifiuti, è punito con la corrispondente sanzione amministrativa pecuniaria, individuata con la presente Ordinanza Sindacale, nel rispetto dei limiti edittali stabiliti all'art.7 bis del D. Lgs.267/00, come di seguito riportato:

Riferimenti Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati	Divieti sanzionati	Importo sanzione da €	Importo sanzione a €
Art. 13 comma 7 Art. 15 comma 2 lettera i. Art. 31 comma 3	È vietato, da parte dell'utente privato, lo spostamento dei contenitori	50 €	300 €
Art. 13 comma 7 Art. 15 comma 2 lettera i. Art. 31 comma 3	È vietato, da parte dell'utenza produttiva, lo spostamento dei contenitori	100 €	500 €
Art. 14 comma 1 lettera b. punto 2	È vietato conferire rifiuti urbani particolari nei contenitori per rifiuti urbani	50 €	150 €
Art. 14 comma 1 punto b. Art. 15 comma 2 lettera f. Art. 19 comma 1 punto e.	È vietato introdurre nei cassonetti oggetti voluminosi quali rifiuti ingombranti (suppellettili e beni durevoli post-consumo)	50 €	300 €
Art. 14 comma 1 lettera b. punto 4 Art. 19 comma 1 lettera b. Art. 49 comma 2 lettera g.	E' vietato conferire rifiuti speciali nei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani	100 €	500 €
Art. 14 comma 1 lettera b punto 5 Art.19 comma 1 lettera c. Art. 49 comma 2 lettera l.	E' vietato immettere nei contenitori residui liquidi	50 €	150 €
Art. 14 comma 1 lettera b. punto 6 Art. 15 comma 2 lettera h Art 19 comma 1 lettera d. Art. 49 comma 2 lettera m.	È vietato introdurre materiali accesi o incandescenti	100 €	500 €
Art. 14 comma 1 lettera b. Art 19 comma 1 lettera i.	È vietato introdurre nei contenitori per rifiuti urbani materiali che possono creare danno ad i mezzi adibiti alla raccolta	100 €	500 €
Art. 15 comma 1 lettera a. e comma 2 lettera b.	È vietato conferire all'interno dei contenitori rifiuti voluminosi, se non ridotti di volume	50 €	150 €
Art. 15 comma 1 lettera b. Art. 19 comma 1	È vietato conferire i rifiuti provenienti da lavori di ristrutturazioni e/o ordinaria manutenzione domestica (quali rottami di laterizio, lastre di vetro	100 €	500 €

lettera h.	spezzate, calcinacci, infissi, sanitari, ecc.) nei contenitori per rifiuti domestici.		
Art. 15 comma 2 lettera a Art. 49 comma 2 lettera i	È vietata da parte dell'utenza privata l'immissione dei rifiuti sciolti all'interno dei contenitori; tali rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi	50 €	150 €
Art. 15 comma 2 lettera a Art. 49 comma 2 lettera i	È vietata da parte dell'utenza produttiva l'immissione dei rifiuti sciolti all'interno dei contenitori; tali rifiuti devono essere contenuti in appositi involucri protettivi	100 €	500 €
Art. 15 comma 2 lettera g. Art. 49 comma 2 lettera k.	È vietato l'abbandono, da parte dell'utente privato, di rifiuti anche se in sacchetti ermeticamente sigillati, all'esterno dei cassonetti	50 €	150 €
Art. 15 comma 2 lettera j. Art. 49 comma 2 lettera b.	È vietata ogni forma di cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori	50 €	150 €
Art. 15 comma 2 lettera l. Art. 49 comma 2 lettera c.	È vietato l'incendio di rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo sia in area privata che in area pubblica	100 €	500 €
Art. 15 comma 2 lettera k. Art. 49 comma 2 lettera j.	È vietata l'utilizzazione dei contenitori qualora il grado di riempimento non ne consenta la perfetta chiusura, qualora il cassonetto risultasse pieno, l'utente è tenuto ad utilizzare quello più prossimo con capienza disponibile	50 €	150 €
Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b7	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta effettuata con sacchi a perdere o contenitori è vietato esporre i sacchi aperti nei giorni in cui non ha luogo la raccolta, oppure dopo il passaggio del servizio e comunque in modo diverso secondo quanto stabilito dalle modalità esecutive previsto	50 €	150 €
Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b7 punto 1 e 2	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto conferire nei contenitori destinati alla raccolta differenziata tipologie di rifiuti diverse da quelle indicate dal gestore del servizio di raccolta.	50 €	300 €
Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b7 -punto 3 e 4	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di conferire nei contenitori destinati alla raccolta differenziata con modalità diverse da quelle indicate dal gestore del servizio di raccolta	50 €	300 €
- Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b7 -punto 11	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di collocare i contenitori consegnati al di fuori delle aree private o di pertinenza	50 €	300 €

Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b7 -punto 12 e 16	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di esporre il contenitore al di fuori dei giorni ed orari indicati dal gestore del servizio	50 €	300 €
Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b7 -punto 15	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di esporre il contenitore con il coperchio aperto	50 €	150 €
Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b7 -punto 19	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è fatto divieto all'utenza non domestica di abbandonare il rifiuto al di fuori degli appositi contenitori	50 €	300 €
Art. 15 comma 5 lettera b. Art. 49 comma 2 lettera h.	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta è vietato esporre i sacchi non in prossimità dell'abitazione o dell'esercizio da cui provengono i rifiuti.	50 €	300 €
Art. 15 comma 5 lettera e.	Nelle zone servite dalla raccolta porta a porta effettuata con sacchi a perdere è vietato esporre i sacchi contenenti oggetti taglienti come vetri o bottiglie rotte se non confezionate in modo da evitare lacerazioni del sacco o possibili infortuni durante la movimentazione dello stesso	50 €	150 €
Art. 15 comma 5 lettera e.	È vietato nelle aree produttive servite dalla raccolta porta a porta il conferimento dei rifiuti recuperabili, in genere imballaggi, se non accuratamente ridotti di volume	50 €	300 €
Art. 19 comma 2 e 3 Art. 31 comma 4 Art. 49 comma 2 lettera n.	È vietato ribaltare e danneggiare in alcun modo i contenitori, eseguire scritte o affiggere su di essi materiali di qualsivoglia natura e dimensione (manifesti, targhette adesive) se non espressamente autorizzato	100 €	500 €
Art. 20 comma 2	È vietato conferire i rifiuti urbani domestici ingombranti in attesa del ritiro in modo da costituire ostacolo o intralcio alla sosta ed alla circolazione dei mezzi o minimo pericolo per le persone; in particolare è vietato collocare i rifiuti ingombranti in corrispondenza di piazzole d'attesa e di fermate del trasporto pubblico	50 €	150 €
Art. 28 comma 4	È vietato l'abbandono dei rifiuti a fianco o nelle prossimità degli impianti del gestore (isole/stazioni/piattaforme ecologiche) quando sono chiusi o non presidiati	100 €	500 €
Art. 37 comma 2	È vietato immettere rifiuti urbani interni o ingombranti nel contenitore/cestino portarifiuti	50 €	150 €
Art. 37 comma 4	È vietato danneggiare o imbrattare		

	contenitori/cestini portarifiuti	100 €	500 €
Art. 38 comma 1	E' vietato non mantenere la pulizia di aree scoperte e luoghi di uso comune privati	50 €	150 €
Art. 38 comma 2	Inosservanza delle disposizioni di prevenzione inquinamento di aree scoperte e luoghi d'uso comune privati	50 €	150 €
Art. 39	Non mantenere terreni non edificati liberi da materiali classificabili come rifiuti	50 €	300 €
Art. 40 comma 1	Non mantenere la pulizia delle aree adibite a mercato	50 €	300 €
Art. 41	Non mantenere la pulizia delle aree occupata da pubblici esercizi	50 €	300 €
Art. 42	Non effettuare la pulizia delle aree utilizzate per il carico e lo scarico delle merci e materiali	50 €	300 €
Art. 43 comma 1	E' fatto divieto da parte di chi occupa aree adibite a cantiere di non mantenere l'area perfettamente pulita e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi tipo.	100 €	500 €
Art. 43 comma 4	E' fatto divieto da parte di chi occupa aree adibite a cantiere, di non mantenere pulita l'area circostante il cantiere, qualora vi fosse movimentazione di mezzi, direttamente collegati alle attività di cantiere e transitanti sulla pubblica via.	100 €	500 €
Art. 44	E' fatto divieto da parte degli occupanti delle aree utilizzate per manifestazioni pubbliche di non conferire i rifiuti secondo le modalità contemplate dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti	50 €	300 €
Art. 45	E' fatto divieto da parte degli occupanti delle aree adibite a luna park, circhi, spettacoli viaggianti di non conferire i rifiuti secondo le modalità contemplate dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti	50 €	300 €
Art. 46	E' fatto divieto da parte degli occupanti delle aree assegnate a sosta temporanea e ad uso speciale di non conferire i rifiuti secondo le modalità contemplate dal Regolamento di Gestione dei Rifiuti	50 €	300 €
Art. 49 comma 2 lettera d.	È vietato introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o delle caditoie stradali	100 €	500 €
Art. 49 comma 2 lettera e.	È vietato smaltire rifiuti tramite gli scarichi fognari, in particolare è vietato l'uso di trituratori applicati sullo scarico dei lavelli, salvo sia consentito dalle leggi vigenti e approvato dal gestore della pubblica fognatura e limitatamente ai rifiuti biodegradabili	100 €	500 €

<p>Art. 49 comma 2 lettera f.</p>	<p>È vietato gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini getta rifiuti). Tali contenitori non dovranno essere altresì utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti</p>	<p>50 €</p>	<p>150 €</p>
<p>Art. 29 comma 1 Ord. 43155/2005</p>	<p>È vietato conferire la raccolta multimateriale con evidenti residui putrescibili e non putrescibili</p>	<p>50 €</p>	<p>150 €</p>
<p>Art. 14 comma 1 lettera b. punto 1 Art. 15 comma 2 lettera c Art. 19 comma 1 lettera g Art. 31 comma 1 Ord. 43155/2005 -Comma a lettera a1 -Comma a lettera a2 -Comma a lettera a3 -Comma a lettera a4</p>	<p>È fatto divieto alle utenze domestiche conferire rifiuti recuperabili in modo indifferenziato nei contenitori stradali per la raccolta indifferenziata e comunque in modo diverso rispetto alle modalità indicate dal gestore del servizio di raccolta</p>	<p>50 €</p>	<p>150 €</p>
<p>Art. 14 comma 1 lettera b. punto 1 Art. 15 comma 2 lettera c Art. 19 comma 1 lettera g Art. 31 comma 1 Ord. 43155/2005 -Comma a lettera a5</p>	<p>È fatto divieto alle attività produttive nella cui area sono collocati cassonetti stradali per la raccolta multimateriale di origine produttiva, non rispettare le modalità indicate dal gestore del servizio di raccolta</p>	<p>50 €</p>	<p>300 €</p>
<p>Art. 14 comma 1 lettera b. punto 1 Art. 15 comma 2 lettera c Art. 19 comma 1 lettera g Art. 31 comma 1 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b2 -Comma b lettera b5 -Comma b lettera b10 -Comma b lettera b11 -Comma b lettera b13</p>	<p>È fatto divieto alle attività produttive conferire rifiuti recuperabili nei contenitori stradali per la raccolta indifferenziata e comunque in modo diverso rispetto alle modalità indicate dal gestore del servizio di raccolta</p>	<p>50 €</p>	<p>300 €</p>

Art. 40 comma 1-2 - 3 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b4 -Comma b lettera b6 -Comma b lettera b9 -Comma b lettera b12	E' fatto divieto ai concessionari ed occupanti di posti vendita nei mercati all'ingrosso ed al dettaglio, in area pubblica e di uso pubblico, di conferire i rifiuti provenienti dalla propria attività in modo indifferenziato e comunque in modo diverso rispetto alle modalità indicate dal gestore del servizio di raccolta	50 €	300 €
Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b3	E' fatto divieto alle residenze domestiche nel perimetro identificato all'interno delle mura del centro storico, l'esposizione del materiale in carta e degli imballaggi in cartone in modo diverso rispetto alle modalità indicate dal gestore del servizio di raccolta	50 €	150 €
Art. 15 comma 5 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b3	E' fatto divieto alle attività non domestiche nel perimetro identificato all'interno delle mura del centro storico, l'esposizione del materiale in carta e degli imballaggi in cartone in modo diverso rispetto alle modalità indicate dal gestore del servizio di raccolta	50 €	300 €
Art. 29 comma 1 Ord. 43155/2005 -Comma b lettera b15	E' fatto divieto alle attività di vendita prodotti ittici, il conferimento di imballaggi maleodoranti all'interno dei contenitori stradali	50 €	150 €
Art. 14-15-29 Ord. 63464/2005 Comma 9	E' fatto divieto tenere il contenitore consegnato al di fuori di aree private o ad esse pertinenti	50 €	300 €
Art. 14-15-29 Ord. 63464/2005 -Comma 11 -Comma 14	E' fatto divieto esporre il contenitore consegnato in giorni ed orari diversi da quelli indicati dall'Ente Gestore	50 €	300 €
Art. 15 comma 4 punto h Ord. 63464/2005 Comma 12	E' fatto divieto esporre il contenitore al di fuori delle piazzole ecologiche stradali finalizzate allo stazionamento per lo svuotamento degli stessi	50 €	300 €
Art. 15 comma 4 punto d Ord. 63464/2005 -Comma 13	E' fatto divieto alle utenze di esporre il contenitore con il coperchio aperto	25 €	75 €

AVVERTE

Che, a norma dell'art. 3 comma 4 legge 7/8/1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6/12/1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione al TAR o proporre, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. SERGIO SPAGNESI